

CODICE ETICO DI FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA ONLUS

**Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione
con deliberazione n. 5 del 10 Ottobre 2008**

Premessa

Il Codice Etico è la “Carta Costituzionale” della Fondazione, in cui vengono definiti i diritti ed i doveri morali e le conseguenti responsabilità etico-sociali alla cui osservanza è tenuto ogni partecipante all’organizzazione imprenditoriale.

Il Codice Etico rappresenta per la compagine sociale la codificazione delle politiche di controllo dei comportamenti individuali. Esso costituisce un mezzo efficace per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto della Fondazione, attraverso l’introduzione della definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri dirigenti, quadri, dipendenti e fornitori.

Il Codice Etico è il principale strumento d’implementazione dell’etica all’interno della Fondazione ed è un mezzo che garantisce la gestione equa ed efficace delle transazioni e delle relazioni umane, che sostiene la reputazione della Fondazione, in modo da creare fiducia verso l’esterno.

Il Codice Etico si applica a Fondazione Ca’ d’Industria Onlus ed a tutte le strutture di cui dispone, ed è pertanto vincolante per i comportamenti di tutti i suoi dipendenti e collaboratori. Inoltre Fondazione Ca’ d’Industria Onlus richiede ai fornitori e partner una condotta in linea con i principi generali del presente codice.

Il Codice Etico ha validità nei rispettivi ambiti di competenza.

La struttura del Codice Etico si articola su cinque livelli:

- 1) I principi etici generali che raccolgono la missione imprenditoriale ed il modo più corretto di realizzarla;
- 2) Le norme etiche per le relazioni della Fondazione con i vari soggetti (consumatori, fornitori, dipendenti, etc.);
- 3) Gli standard etici di comportamento:
 - Principio di legittimità morale
 - Equità ed eguaglianza
 - Tutela della persona

- Diligenza
- Trasparenza
- Onestà
- Riservatezza
- Imparzialità
- Tutela dell'ambiente
- Protezione della salute;

4) Le sanzioni interne per la violazione delle norme del Codice Etico;

5) Gli strumenti di attuazione.

L'attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico è affidata all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi di quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.lgs. 231/2001. Ad esso è affidato il compito di diffondere la conoscenza e la comprensione del Codice Etico nella Fondazione, monitorare l'effettiva attivazione dei principi contenuti nel documento, ricevere segnalazioni in merito alle violazioni, intraprendere indagini e comminare sanzioni.

La metodologia realizzativa prevede:

- 1)** Un'analisi della struttura della Fondazione per l'individuazione della mission e dei gruppi di interesse di riferimento.
- 2)** La discussione interna per l'individuazione dei principi etici generali da perseguire, le norme etiche per le relazioni della Fondazione con i vari soggetti, gli standard etici di comportamento.
- 3)** La consultazione delle parti sociali per la condivisione dei principi etici generali e particolari per ogni gruppo.
- 4)** L'adeguamento dell'organizzazione della Fondazione, delle procedure, delle politiche imprenditoriali con riferimento ai principi del Codice Etico. In particolare riveste una notevole importanza l'attività di formazione etica finalizzata a portare a conoscenza di tutti i soggetti della Fondazione l'esistenza del Codice Etico e ad assimilarne i contenuti. Il dialogo e la partecipazione sono indispensabili per far condividere a tutto il personale i valori presenti in questo importante documento.

SOMMARIO ARTICOLI

- 1) Principi Generali
- 2) Risorse Umane
- 3) Sicurezza e salute
- 4) Utenti
- 5) Fornitori
- 6) Rete dei servizi
- 7) Tenuta di informativa contabile e gestionale e processi di controllo
- 8) Rapporti con i pazienti
- 9) Pubblica Amministrazione
- 10) Soggetti interessati
- 11) Organi di Informazione
- 12) Il Sistema di Controllo Interno e il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Dlgs. 231/2001
- 13) Organismo per il controllo del rispetto del Codice Etico e del Modello 231/2001
- 14) Trattamento dei dati e delle informazioni
- 15) Il Sistema disciplinare per le violazioni al Codice Etico e al Modello 231/2001
- 16) Comunicazione e formazione

1. Principi Generali

La mission centrale di FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA ONLUS riguarda l'istituzione e la gestione di servizi socio-sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate. La Fondazione presta ospitalità ed assistenza agli anziani in condizioni di autosufficienza, parziale autosufficienza e non autosufficienza, gestendo a tal fine case di riposo munite di reparti protetti e case albergo. Nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, la Fondazione può cooperare con Enti Pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolino i rapporti.

L'amministrazione del patrimonio dell'Ente, costituito da beni mobili ed immobili, deve essere finalizzata al raggiungimento degli scopi istituzionali ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali.

Con l'adozione del Codice Etico Fondazione Ca' d'Industria Onlus si impegna a:

- compiere tutte le attività connesse al conseguimento dell'oggetto sociale nel rispetto del principio dell'onestà, che costituisce elemento essenziale della gestione operativa della Fondazione (principio dell'onestà);
- rispettare tutte le leggi, i codici, le normative, le direttive nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute, applicandole con rettitudine ed equità (principio del rispetto delle leggi);
- mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare tutte quelle circostanze che possono determinare un conflitto di interessi o favorire condotte corruttive idonee a realizzare le fattispecie di reato contemplate dal decreto 231/01 (principio della lotta alla corruzione e ai conflitti di interesse);
- tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi (principio della concorrenza leale);
- informare in modo chiaro e trasparente, tutti i soggetti interessati circa la propria situazione patrimoniale ed il proprio andamento economico, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo e fatte salve le notizie riservate (principio della trasparenza e correttezza delle informazioni);
- trattare ogni informazione ottenuta in relazione alla prestazione lavorativa come riservata, nel rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dei dati personali prevista dal d.lgs. 196/2003 (principio della riservatezza delle informazioni);
- creare le condizioni affinché la partecipazione degli azionisti alle decisioni di competenza sia diffusa e consapevole attraverso adeguati e tempestivi meccanismi di informazione (principio del rispetto degli azionisti);
- conservare e proteggere il patrimonio fisico e assicurare la protezione del proprio patrimonio intellettuale istruendo i propri Rappresentanti all'uso corretto dei beni, delle risorse o delle informazioni a loro affidati per l'esercizio delle attività (principio della tutela delle risorse della Fondazione);

- adoperarsi affinché le performance economico-finanziarie siano tali da salvaguardare e accrescere il valore della Fondazione (principio della valorizzazione degli investimenti);
- condurre i suoi investimenti nel rispetto delle comunità locali e nazionali; ciò allo scopo di ottenere un consolidamento della propria buona reputazione e la legittimazione ad operare (principio della responsabilità verso la collettività);
- tutelare e promuovere il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e le competenze possedute da ciascun collaboratore; a rispettare i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU (principio della centralità della persona);
- adottare e mantenere adeguati sistemi di gestione volti ad identificare, prevenire e reagire a possibili situazioni di rischio, per garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale (principio della sicurezza della persona);
- operare nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, a promuovere e programmare lo sviluppo delle proprie attività volto a valorizzare le risorse naturali ed a preservare l'ambiente per le generazioni future (principio del rispetto dell'ambiente).

I comportamenti di Fondazione Ca' d'Industria Onlus sono conseguentemente improntati ai principi di responsabilità aziendale, nelle sue tre distinte declinazioni: economica, ambientale e sociale, ed in particolare è cura ed intenzione di Fondazione Ca' d'Industria Onlus improntare e informare la propria attività ai principi di legalità, correttezza e lealtà, salvaguardando in ogni caso l'inalterabilità della finalità non lucrativa della Fondazione.

Pertanto, tutti gli atti ed i documenti posti in essere dai soggetti che operano in nome e/o per conto di Fondazione Ca' d'Industria Onlus devono rispettare le procedure interne e le disposizioni legislative, amministrative e regolamentari applicabili.

Questo Codice Etico si rivolge ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti e consulenti di Fondazione Ca' d'Industria Onlus e ad ogni altro soggetto che agisca a nome e per conto della Fondazione (qui di seguito per brevità anche solo i "Destinatari").

L'intento del presente Codice Etico è quello di chiarire e definire l'insieme dei principi a cui sono chiamati ad uniformarsi i Destinatari nei loro rapporti reciproci nonché nel relazionarsi con portatori di interessi specifici nei confronti della Fondazione.

I Destinatari sono pertanto chiamati al rispetto dei valori e principi del Codice Etico e sono tenuti a tutelare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine di Fondazione Ca' d'Industria Onlus e preservare l'integrità del patrimonio economico ed umano della Fondazione.

E' cura di Fondazione Ca' d'Industria Onlus diffondere tra i Destinatari, con adeguati mezzi di comunicazione, l'adeguata conoscenza del Codice Etico e delle procedure aziendali.

2. Risorse Umane

Fondazione Ca' d'Industria Onlus attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa all'interno della compagine sociale, contribuendo direttamente allo sviluppo della Fondazione, perché è proprio attraverso le risorse umane che Fondazione Ca' d'Industria Onlus è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire i propri servizi e prodotti e dunque a creare valore.

E' interesse inderogabile di Fondazione Ca' d'Industria Onlus favorire lo sviluppo e la crescita professionale del potenziale di ciascuna risorsa attraverso:

1. il rispetto, anche in sede di recruiting, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando ogni condizione di disagio;
2. la prevenzione di abusi e discriminazioni quali solo a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, in base alla razza, all'orientamento sessuale, al credo religioso, lingua, appartenenza politica o sindacale e handicap;
3. la formazione e l'aggiornamento delle risorse in base alla posizione;
4. la definizione dei ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni in modo da permettere a ciascuna risorsa di potere adeguatamente adottare le decisioni di sua competenza nell'interesse della Fondazione.

5. l'esercizio prudente, obiettivo ed equilibrato da parte dei responsabili di ciascuna attività specifica od unità organizzativa anche in relazione ai poteri connessi alla delega ricevuta;
6. la valorizzazione della partecipazione innovativa di ciascuna risorsa, nel rispetto dei limiti delle responsabilità;
7. la chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna sulle politiche e le strategie della Fondazione;
8. l'uso corretto e riservato dei dati personali;
9. la predisposizione di luoghi di lavoro adeguati alle esigenze di sicurezza e della tutela della salute di chiunque li utilizzi.

Fermo restando quanto previsto dalla legge, dallo statuto sociale e dalle norme contrattuali vigenti, il personale dipendente, nell'espletamento del proprio servizio, deve uniformare la propria azione ai principi espressi dal presente Codice Etico. A tale scopo il personale di Fondazione Ca' d'Industria Onlus deve:

- improntare i propri comportamenti sulla osservanza dei principi di tutela e rispetto della persona umana, sulla lealtà, sulla correttezza nei rapporti personali e su logiche operative impostate sull'integrazione e collaborazione interfunzionale, sulla responsabilizzazione delle persone, sullo spirito di squadra e sul rispetto dei rapporti gerarchici e funzionali al fine di perseguire gli obiettivi della Fondazione;
- evitare di porre in essere operazioni in conflitto d'interesse, informando tempestivamente il diretto superiore di eventuali relazioni di parentela, diretta o indiretta, intercorrente con controparti con le quali sta per avviare o gestire rapporti d'affari per conto della Fondazione;
- trattare con assoluta riservatezza dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi, e in ogni caso salvaguardando i principi di lealtà, correttezza e trasparenza innanzi richiamati. Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito delle strutture e degli uffici della Fondazione, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro;
- dimostrare nei rapporti con qualsiasi interlocutore, con cui viene in contatto per motivi di lavoro, doti d'integrità morale, evitando comportamenti che possano mettere in dubbio tale sua qualità;

- proteggere e custodire i valori e i beni che gli sono stati affidati e contribuire alla tutela del patrimonio della Fondazione in generale, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sicurezza di detto patrimonio;
- evitare di utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali della Fondazione;
- evitare che una situazione finanziaria personale non equilibrata possa avere ripercussioni di ogni genere nell'attività di lavoro;
- rifiutare doni (che non siano di valore assolutamente simbolico), compensi o benefici di qualsiasi tipo da clienti o altri soggetti con i quali la Fondazione intrattenga un rapporto d'affari e che, secondo buon senso, possano essere interpretati come mezzo di "pressione";
- astenersi dal richiedere, direttamente o indirettamente, raccomandazioni ed ogni altro trattamento di favore in contrasto con i principi fissati nel presente Codice Etico. Ciascuna risorsa è chiamata a collaborare per la realizzazione di un ambiente di lavoro che risponda pienamente ai requisiti suddetti.

Tutto il personale, nella certezza che nessun tipo di ritorsione verrà posta in essere nei suoi confronti, è tenuto altresì a dare tempestiva informazione al proprio superiore (e quando le circostanze lo impongano, ovvero nei casi gravi, direttamente all'Organismo di Vigilanza) quando:

- sia a conoscenza di violazioni di norme di legge o regolamenti o del presente Codice Etico;
- sia a conoscenza di omissioni, trascuratezza o falsificazione nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
- sia a conoscenza di eventuali irregolarità o malfunzionamenti relativi alla gestione e alle modalità di erogazione delle prestazioni;
- siano stati offerti doni o compensi da soggetti con i quali la Fondazione intrattiene rapporti d'affari;
- ha notizia di eventuali ordini ricevuti e ritenuti in contrasto con la legge, la normativa interna o il presente Codice Etico;

3. Sicurezza e salute

Fondazione Ca' d'Industria Onlus si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori; inoltre opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché l'interesse degli altri portatori di interessi.

Obiettivo della Fondazione è proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno della propria organizzazione, ma anche con i fornitori, le imprese ed i clienti – utenti coinvolti nella propria attività.

A tal fine, una capillare struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento ed al conseguente mutamento delle situazioni di rischio, realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa, attraverso:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

Fondazione Ca' d'Industria Onlus inoltre, si adopera per il miglioramento continuo dell'efficienza della struttura organizzativa e dei processi che contribuiscono alla continuità dei servizi erogati.

4. Utenti

Fondazione Ca' d'Industria Onlus persegue l'obiettivo di soddisfare i propri utenti fornendo loro servizi e prodotti competitivi e di qualità a condizioni e prezzi congrui, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nel mercato in cui opera.

In dettaglio, gli elevati standard di prestazioni sono assicurati anche attraverso il monitoraggio della qualità volta alla customer satisfaction ed a tal fine Fondazione Ca' d'Industria Onlus si impegna a:

- avere come obiettivo primario la piena soddisfazione del cliente destinatario della prestazione;
- creare un solido rapporto con il cliente, ispirato alla correttezza e alla efficienza;
- mantenere un atteggiamento professionale, leale e collaborativo nei riguardi del cliente;
- utilizzare forme di comunicazione chiare e semplici, conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive e comunque scorrette, in modo da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della comprensione da parte del cliente;
- intrattenere rapporti, per quanto possibile data la tipologia di servizi erogati da Fondazione Ca' d'Industria Onlus, con clienti che presentino requisiti di serietà e di affidabilità personale e commerciale;
- evitare di intrattenere relazioni d'affari con persone delle quali sia conosciuto o delle quali sia sospettato il coinvolgimento in attività illecite;
- rifiutare ogni forma di "raccomandazione" o "condizionamento" sia interni che esterni.
- In ogni caso, i rapporti devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge in tema di anticiclaggio, tutela dei dati personali, trasparenza e antiusura.

Fondazione Ca' d'Industria Onlus si impegna inoltre a dare riscontro ai suggerimenti ed ai reclami da parte dell'utenza e delle associazioni dei consumatori avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

5. Fornitori

Nelle sue politiche di acquisto, Fondazione Ca' d'Industria Onlus ha l'obiettivo di approvvigionarsi di prodotti, materiali, opere e servizi alle condizioni più vantaggiose in termini di rapporto qualità/prezzo. Tale obiettivo deve tuttavia coniugarsi con la necessità di porre in essere relazioni con fornitori che assicurino modalità operative compatibili con il rispetto sia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori che dell'ambiente. A

tal fine Fondazione Ca' d'Industria Onlus richiede espressamente che i fornitori si astengano, a titolo esemplificativo, dall'utilizzare lavoro infantile o minorile e da discriminazioni, abusi o coercizioni a danno dei lavoratori, e che rispettino la normativa ambientale, adottando altresì politiche aziendali di contenimento dei consumi di materie prime, di riduzione dei rifiuti e delle emissioni nocive e in generale di limitazione dell'impatto ambientale delle produzioni.

Fondazione Ca' d'Industria Onlus, pur propendendo per la creazione di rapporti stabili e di partnership, sottopone periodicamente a revisione il proprio albo fornitori allo scopo di razionalizzarlo e aumentare economicità ed efficienza. Non deve essere quindi preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi. Per tutte le forniture, anche per i contratti d'opera e di consulenza, devono essere ragionevolmente ed adeguatamente formalizzate e documentate le motivazioni della scelta e le considerazioni sul prezzo applicato, secondo quanto stabilito dalle procedure aziendali, così come specificato in dettaglio nel paragrafo successivo. Gli incaricati degli acquisti non devono accettare alcun regalo o altra utilità che possa creare imbarazzo, condizionare le loro scelte o far sorgere il dubbio che la loro condotta non sia trasparente o imparziale; sono ammesse liberalità di modico valore nell'ambito degli usi e nel rispetto delle disposizioni della Fondazione.

I Fornitori, anche per conto dei soggetti che con loro collaborano e che dipendano da loro, all'atto della sottoscrizione del contratto con Fondazione Ca' d'Industria Onlus, dichiarano di ben conoscere che nella Fondazione è stato adottato ed è vigente sia il Codice Etico che il Modello 231/2001 e, pertanto, assumono l'obbligo di osservarne le disposizioni e i principi in esso stabiliti.

La violazione da parte dei Fornitori, dei loro dipendenti e dei soggetti che con loro collaborano, delle disposizioni e dei principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello 231 della Committente determina, in conformità a quanto disciplinato nello specifico rapporto contrattuale, la risoluzione del contratto, ferma restando la facoltà per Fondazione Ca' d'Industria Onlus di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza del comportamento illecito, ivi inclusi i danni causati dall'applicazione da parte del giudice delle misure previste dalla normativa vigente in materia.

6. Rete dei Servizi

I processi di acquisto sono pertanto improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per Fondazione Ca' d'Industria Onlus, alla concessione di pari opportunità per i fornitori, alla lealtà ed imparzialità nella scelta.

In modo particolare i collaboratori, i dipendenti e qualsiasi altro soggetto all'uopo incaricato dalla Fondazione sono tenuti a:

- Non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili.

- Assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente.

Per Fondazione Ca' d'Industria Onlus sono requisiti di riferimento:

- La disponibilità di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how, ecc.

- L'esistenza e l'effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche di Fondazione Ca' d'Industria Onlus lo prevedano, di sistemi di qualità aziendali adeguati.

- Nel caso in cui la fornitura comprenda know-how o diritti di terzi, l'ottenimento da parte del fornitore di una quota significativa di valore aggiunto.

Fondazione Ca' d'Industria Onlus regola ed impronta le relazioni con i fornitori ai principi comuni della Fondazione, che sono oggetto di costante monitoraggio.

Tali relazioni comprendono anche i contratti finanziari e di consulenza.

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano l'applicazione di meccanismi sanzionatori, tesi, tra l'altro, ad evitare la commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione riconducibili all'attività di Fondazione Ca' d'Industria Onlus e sanzionabili anche ai sensi del Dlg.s 231/2001 in materia di Responsabilità Amministrativa degli Enti e delle Associazioni e del relativo Modello adottato dalla Fondazione.

7. Tenuta di informativa contabile e gestionale e processi di controllo

Fondazione Ca' d'Industria Onlus si adopera affinché ogni operazione e/o transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente

e congrua. Per ogni operazione vi sia un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere alla effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. Le informazioni che confluiscono nei "report" periodici e/o nella contabilità, sia generale che analitica, devono attenersi ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed accuratezza.

I dipendenti e collaboratori di Fondazione Ca' d'Industria Onlus sono tenuti ad essere consapevoli dell'esistenza di procedure di controllo e coscienti del contributo che queste danno al raggiungimento delle finalità aziendali ed all'efficienza. La responsabilità di garantire un sistema di controllo interno efficace è comunque ad ogni livello operativo.

Conseguentemente tutti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti alle aree operative a loro affidate.

Per i sistemi informatici (Information Technology) di cui si avvale, la Fondazione si adopera affinché siano condotti ed utilizzino programmi ed apparati idonei ad assicurare la salvaguardia delle informazioni, dei dati e dei programmi da perdite, danneggiamenti, manomissione, incompletezze, accessi non autorizzati ed interruzioni del servizio con adeguate procedure e protezioni di gestione e controllo.

8. Rapporti con i pazienti

Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad adottare comportamenti e procedure volti ad una personalizzazione ed umanizzazione dei rapporti con i pazienti a migliorare le modalità di accessibilità ed informazione sui servizi stessi.

Nell'ambito della fornitura dei servizi, il dipendente e collaboratore è tenuto ad agire nel rispetto delle norme legali, etiche ed economiche che tutelano i diritti del paziente, rispettando i principi di eguaglianza imparzialità, continuità, diritto di scelta, privacy e riservatezza.

Tutti i dipendenti e collaboratori (sanitari e non) devono rispettare scrupolosamente

le procedure della Fondazione che delineano i processi principali per assicurare un livello uniforme di assistenza per tutti i pazienti, secondo gli standard di accreditamento istituzionale e le normative vigenti.

Le norme in materia di privacy e riservatezza devono essere osservate anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il responsabile di ciascun settore deve sincerarsi che tutti i dipendenti e collaboratori siano consapevoli delle responsabilità anche individuali rispetto a qualunque violazione di privacy e riservatezza e deve fare in modo che tutti conoscano e mettano in pratica le misure di sicurezza che la Fondazione ha adottato.

9. Pubblica Amministrazione

Nel pieno rispetto dei ruoli e delle rispettive funzioni, Fondazione Ca' d'Industria Onlus intrattiene relazioni e rapporti con amministrazioni dello Stato, autorità garanti e di vigilanza, enti pubblici, enti ed amministrazioni locali, organizzazioni di diritto pubblico, concessionari di lavori pubblici e/o soggetti privati ai quali si applica la disciplina pubblicistica.

In modo particolare, i rapporti con le autorità garanti e di vigilanza, data la specifica rilevanza delle stesse per l'attività di Fondazione Ca' d'Industria Onlus e per l'attività gestita e per il mercato in cui opera, devono essere improntati a chiarezza, trasparenza e professionalità, al riconoscimento dei rispettivi ruoli e strutture organizzative, anche ai fini di un positivo confronto volto al rispetto sostanziale della regolamentazione applicabile.

Fondazione Ca' d'Industria Onlus proibisce di offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altre utilità a pubblici ufficiali o ad incaricati di un pubblico servizio al fine di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri: sia affinché agiscano in un dato modo, sia affinché omettano di compiere determinati atti della loro funzione o del loro incarico.

A tal proposito Fondazione Ca' d'Industria Onlus pone in essere le opportune cautele e le misure idonee a prevenire simili comportamenti da parte di chi agisce in nome e/o per conto di Fondazione Ca' d'Industria Onlus e che possano configurarsi come corruzione di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio.

Non sono, inoltre, consentiti omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti del Governo, pubblici ufficiali e pubblici dipendenti, a meno che non siano di modico o scarsissimo valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti né da potere essere interpretati come atti ad acquisire vantaggi illeciti o indebiti e/o in modo improprio.

I rapporti con le Pubbliche Amministrazioni sono tenuti dagli esponenti aziendali all'uopo designati. Tutta la documentazione che riassume le procedure attraverso cui Fondazione Ca' d'Industria Onlus è entrata in contatto con Pubbliche Amministrazioni deve essere debitamente raccolta e conservata.

Contributi e finanziamenti a fini sia politici che assistenziali devono rientrare nei limiti consentiti dalla legge ed essere previamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione o dalle funzioni da questo delegate ad hoc.

10. Soggetti interessati

Fondazione Ca' d'Industria Onlus mette a disposizione di tutti i soggetti interessati informazioni adeguate, mediante un flusso di comunicazioni tempestivo, attraverso una pluralità di canali, il proprio sito internet nonché laddove necessario attraverso comunicati stampa, conferenze ed incontri con consulenti ed esperti.

Chiunque ne abbia interesse può segnalare a Fondazione Ca' d'Industria Onlus per iscritto ed anche in forma anonima ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza di Fondazione Ca' d'Industria Onlus che provvede ad un'analisi della segnalazione.

In ipotesi di segnalazione anonima, si procederà alle attività istruttorie qualora la segnalazione risulti supportata da idonea documentazione.

11. Organi di Informazione

I rapporti con la stampa e i mass-media in generale sono intrattenuti esclusivamente dalla funzione a ciò deputata da norme interne.

Tutti gli interventi di comunicazione esterna debbono essere preventivamente autorizzati.

I dipendenti che dovessero comparire ad incontri, riunioni o manifestazioni pubbliche sono tenuti a farlo a titolo esclusivamente personale e, comunque, non potranno utilizzare nome e marchio della Fondazione, salvo autorizzazione di Fondazione Ca' d'Industria Onlus.

12. Sistema di controllo interno e il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Dlgs. 231/2001

Fondazione Ca' d'Industria Onlus è dotata di un sistema di controllo interno (dall'organizzazione al sistema di deleghe e poteri, dalla pianificazione al controllo del budget) adeguato ai vari settori in cui opera e si prefigge di sensibilizzare tutte le unità aziendali di tale sistema, premessa indispensabile per orientare la Fondazione al raggiungimento degli obiettivi statuari.

Il presente Codice Etico e il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Fondazione ai sensi e per gli effetti di cui al Dlgs. 231/2001 assurgono a componenti del Sistema di Controllo Interno, cui i "Destinatari" sono tenuti ad attenersi.

Ciascun Destinatario è responsabile, per la parte che gli compete, del sistema di controllo interno e della conformità della propria attività ai principi del Codice Etico, del Modello 231 e ad ogni norma o procedura della Fondazione.

13. Organismo per il controllo del rispetto del Codice Etico e del Modello 231/2001

Il controllo del rispetto del Codice Etico spetta all'Organismo di Vigilanza interno, ed in virtù di tale incarico, competono a quest'ultimo i seguenti compiti:

- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, al fine di garantire la coerenza con il Codice Etico;

- provvedere alla redazione delle proposte di revisione periodica del Codice Etico che saranno approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- valutare i piani di comunicazione e formazione etica.

L'Organismo di Vigilanza è oltretutto organo di controllo ai sensi del Dlgs. 231/2001 e, in tale ambito, ha i seguenti compiti:

- vigilare sulla effettività ed attualità del Modello 231 adottato dalla Fondazione;
- verificare l'efficace adozione del Modello;
- formulare proposte di adeguamento/aggiornamento del Modello;
- assicurare una continuità di azione in materia di verifica delle aree a rischio di reato;
- predisporre piani di aggiornamento da sottoporre al C.d.A., anche attraverso la redazione di report periodici.

14. Trattamento dei dati e delle informazioni

Fermo restando il rispetto della normativa specifica in materia di tutela e trattamento dei dati personali, i Destinatari sono tenuti a riservare ai dati personali dei quali vengano a conoscenza il trattamento più adeguato a tutelare le legittime aspettative degli interessati riguardo alla loro riservatezza, dignità ed immagine.

Lo svolgimento delle attività di Fondazione Ca' d'Industria Onlus comporta l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la circolazione all'interno e all'esterno di documenti, studi, dati ed informazioni scritte, telematiche e/o verbali riguardanti il know-how e le attività di Fondazione Ca' d'Industria Onlus.

Queste informazioni, acquisite o elaborate dai Destinatari nell'esercizio delle proprie incombenze o mansioni, appartengono a Fondazione Ca' d'Industria Onlus e possono essere utilizzate, comunicate o divulgate unicamente nel pieno rispetto, per quanto concerne i dipendenti, degli obblighi di diligenza e fedeltà che derivano dalle norme e dai contratti di lavoro, nonché in conformità alle procedure applicabili.

15. Il Sistema disciplinare per le violazioni al Codice Etico e al Modello 231/2001.

L'inosservanza alle norme del Codice Etico e ai principi del Modello 231 da parte dei Destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del Destinatario interessato, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati da tale inosservanza.

L'osservanza del Codice Etico e del Modello 231 da parte dei dipendenti ed il loro impegno a rispettare i doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede sono richiesti anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile.

Le violazioni delle norme del Codice Etico e del Modello 231 da parte di componenti degli organi sociali possono comportare l'adozione delle misure sanzionatorie previste o consentite dalla legge.

Per le violazioni del Codice Etico e del Modello 231 vengono adottati i provvedimenti sanzionatori previsti nei rispettivi incarichi e/o nei contratti collettivi applicabili, commisurati alla gravità della violazione e alle relative circostanze oggettive e soggettive.

Le violazioni commesse da consulenti, infine, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.

Ai fini di una corretta applicazione delle sanzioni, al personale non dirigente e ai quadri, ai dirigenti, agli organi societari, ai consulenti, in considerazione della gravità, della recidività, dell'inosservanza diretta, dell'omessa vigilanza e del grado di colpa, si applicano i criteri contenuti nel Modello 231.

In ipotesi di violazione da parte degli organi societari, l'Organismo di Vigilanza riferisce formalmente al C.d.A. e al Collegio Sindacale che provvederanno ad adottare le iniziative sanzionatorie più adeguate all'illecito riscontrato.

Come misura massima è prevista la convocazione dell'Assemblea per la revoca dell'incarico e/o l'azione di responsabilità, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni arrecati alla Fondazione.

Ai violatori delle disposizioni del Codice Etico e del Modello è in ogni caso garantito il diritto di difesa con presentazione di scritti difensivi e con audizione e il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

16. Comunicazione e Formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei diversi portatori di interesse interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione (per esempio, la consegna a tutti i collaboratori di copia del Codice, sezioni dedicate nell'intranet aziendale, inserimento di una nota informativa dell'adozione del Codice in tutti i contratti, ecc.).

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del codice etico a tutti i dipendenti/collaboratori di Fondazione Ca' d'Industria Onlus, la funzione della gestione e sviluppo delle risorse umane predispone e realizza, anche in base alle indicazioni della Dirigenza della Fondazione, un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori; per i neoassunti è previsto un apposito programma formativo che illustra i contenuti del codice di cui è richiesta l'osservanza.

Fondazione Ca' d'Industria Onlus provvede a stabilire per ogni categoria di portatori di interesse dei canali di comunicazione a cui poter rivolgere le proprie segnalazioni.